COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n..4.662.

Oggetto: Ordinanza Sindacale n..169. del ....10...../..06..../2017

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E:)

-Misure provvisionali eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Bernardi Natalina ed altri in località Forcella

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.:n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*, con le seguenti Ordinanze:
-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016;-n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016 e n.399 del 10.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto *"Allegato 1"* riportante l' *"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, per la *Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo*, al **n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP"**;

Considerato:

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*, con le seguenti Ordinanze:

-n.400 del 31.10.2016, n.405 del 10.11.2016, n.406 del 12.11.2016, n.408 del 15.11.2016, n.414 del 19.11.2016, n.415 del 21.11.2016, n.418 del 29.11.2016, n.422 del 16.12.2016, n.427 del 20.12.2016 e n.431 del 11.01.2017;

Considerato:

-che un **"quarto sisma** di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017 provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che il Consiglio dei Ministri con delibera del 10.02.2017 provvedeva a prorogare per ulteriori 180 giorni, quindi sino al 20.08.2017, la propria precedente delibera del 25 agosto 2016 con la quale veniva dichiarato lo **stato di emergenza sul territorio regionale,** a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*, con le seguenti Ordinanze:

-n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017 e n.444 del 04.04.2017;

Visto

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

Tenuto conto:

-che il sindaco, con propria ordinanza n.113 del 01.10.2016, acclarata al protocollo comunale al n.8270, con la quale:

"-Vista la nota della sig.ra Bernardi Nicolina, comproprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Strada Forcella n.17, acclarata al protocollo comunale n.6844 del 30.08.2016, progressivo n.090, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio distinto al foglio n.58, particella n.87, a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016;

"-Visto il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese – Mod.GP1" redatto dai tecnici rilevatori nominati

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

dal Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico redatta in data 22.09.2016 ed acclarata al protocollo comunale al n.7911 del 22.09.2016, con il seguente "Giudizio di Agibilità":

A-☐ Agibile;
B-☐ Agibile con provvedimenti;
C-☐ Parzialmente agibile
D-☐ Da rivedere;
E-☑ Inagibile;
F-☐ Inagibile per rischio esterno;

ordinava:

"[…] ai proprietari degli immobili identificati catastalmente al foglio n. 58 part.lle nn. 87-88-89, sito in Str. Forcella:
- di porre in essere quanto indicato nella scheda di rilevazione;
- di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato;
- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;
- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisionali (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.
I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:
- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;
nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. […]"

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;
-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;
-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;
-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Dato atto:

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota, con nota prot.10644 del 25.11.2016, sollecitata con nota prot.10886 del 03.12.2016, richiedeva: *"l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Forcella di questo Comune. Si rappresenta che trattasi di edificio pericolante su strada pubblica che è unica via di accesso per circa otto edifici di civile abitazione che sono residenze di altrettante famiglie."*

Visto:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n.01 del 28.12.2016 – CCR n.1079", acclarata al protocollo comunale al n.1720 del 03.03.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione *LOCALITA' Frazione Forcella* *INDIRIZZO----------NUM. ----* *DATI CATASTALI Foglio 58 Mappa -------- Particella 87/88/89 ID Aggregato(Prot.Civile)----------*

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Bernardi Natalina e altri – *DESTINAZIONE D'USO Edificio pericolante;*

e con il seguente *PARERE DELLA COMMISSIONE:*

SOPRALLUOGO COMPIUTO *☑ SI -☐ NO* *☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile*	*ESPRIMIBILE* *P3/1*	
	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS *☐ P1(interv.min.) -☐ P2(interv.med…imp.)- ☑ P3(interv.ril.)*	*☐ Edificio sottoposto a Sequestro*
	Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F *(parere Vigili del Fuoco)* *☐ SI -☑ NO*	*☐ Edificio con vincolo BB.AA.* *☐ Occorre Gruppo Allargato*

Note:
Per quanto è stato possibile verificare dall'esterno l'edificio presenta il dissesto delle fronti longitudinali, con il conseguente rischio di crollo della fronte trasversale, sul lato della strada carrabile. Si propone pertanto la realizzazione di puntellature di ritegno lungo la fronte a valle, nonché un tunnel continuo che interessi il tratto della strada carrabile

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche, Unità di Crisi MIBACT e del Comune di Roccafluvione;
-l' "ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 28.02.2016 del MIBACT" n.1 del 28.12.2016;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)
-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Sentito:

-l'ing. Mario D'Emidio, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34(Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva per la riduzione del rischio sulla viabilità pubblica nella frazione Forcella, e che ha presentato, con nota in data 02.02.2017, acclarata al protocollo comunale al n.817 del 02.02.2017, un **"Progetto di tunnel in acciaio per la riduzione del rischio sulla viabilità pubblica nella Frazione Forcella"**, composto dai seguenti elaborati:

- Elab.A Relazione tecnica illustrativa;
- Elab.B Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Elab.C Relazione di calcolo strutturale;
- Tav.1 Elaborati grafici e documentazione fotografica;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto è stato redatto sulla base del "*Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016*" (*Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016*), il cui importo dei lavori risulta pari a € 20.983,67 (di cui per sicurezza 4% dell'importo lavori);

Considerato:

-che a seguito di indagine di mercato tra tre imprese iscritte nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30(Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, è risultata aggiudicataria l'impresa D.G.L. s.n.c. di Cellino Attanasio (TE), che ha offerto un ribasso del 5,0% (cinquevirgolazero percento), prot.n. 2584 del 03/04/2017, e che si è dichiarata disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-del *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno"* nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili"* ed in particolare del punto *"7.-Misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta"*;
-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili"*;

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "*Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I – Adempimenti*" e "*Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche*";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "*Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche*";

-il D.M. 14 gennaio 2008 recante "*Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni*";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "*Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "*Sistema regionale di protezione civile*";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "*Statuto comunale*" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-all'ing. Mario D'Emidio di Ascoli Piceno, sulla base del *"Progetto di tunnel in acciaio per la riduzione del rischio sulla viabilità pubblica nella Frazione Forcella"*, prot.n.817 del 02.02.2017composto dai seguenti elaborati:

- Elab.A Relazione tecnica illustrativa;
- Elab.B Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Elab.C Relazione di calcolo strutturale;
- Tav.1 Elaborati grafici e documentazione fotografica:

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93(*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisionali" del "SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "*Piano di manutenzione*";

02)-all'Impresa D.G.L. s.n.c. di Cellino Attanasio (TE) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, in estensione della precedente ordinanza n.113 del 01.10.2016, e della 207 del 14/11/2016, dei lavori di: *"Messa in sicurezza frazione Forcella"* come da GTS n.01 del 28/12/2016 CCR n. 1079 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Mario D'Emidio di Ascoli Piceno;

b)-a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" al *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno"* nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

03)-all'ing. Mario D'Emidio di Ascoli Piceno, di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163*(Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)*;

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".*(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)*

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:
-all'Impresa D.G.L. s.n.c. di Cellino Attanasio (TE);
(PEC: dglsnc@pec.it)
-all'Ing. Mario D'Emidio;
(PEC: mario.demidio@ingpec.eu
-all'ing. Danila Silvi - SEDE;
affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:
-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"
(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)
-alla Regione Marche-Protezione Civile;
(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)
-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;
affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Danila Silvi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 10/06/2017

IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 4642 del 10-06-2017

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI [ ]-NO
P.zza Aldo Moro n.4–63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail **certificata**: comune.roccafluvione@emarche.it